

Dati 2006 “pro forma” del
Gruppo Intesa Sanpaolo

Avvertenza

Per una corretta interpretazione delle informazioni fornite dai prospetti consolidati pro forma, è necessario considerare i seguenti aspetti:

- trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi, qualora le operazioni di fusione e di compravendita fossero state tutte realmente realizzate alla data presa a riferimento per la predisposizione dei dati consolidati pro forma, anziché alla data di efficacia, non necessariamente i dati storici sarebbero stati uguali a quelli pro forma;
- i dati pro forma non riflettono dati prospettici, in quanto sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti isolabili ed oggettivamente misurabili delle operazioni di fusione e di cessione indicate, senza tenere conto degli effetti potenziali dovuti a variazioni delle strategie aziendali ed a decisioni operative conseguenti alle operazioni.

Cautionary Statement ai sensi di quanto previsto dal "Safe Harbor" del Private Securities Litigation Reform Act degli Stati Uniti del 1995.

La Private Securities Litigation Reform Act statunitense del 1995 fornisce un "Safe Harbor" per dichiarazioni contenenti dati previsionali. Questo documento contiene previsioni e stime che riflettono le attuali opinioni del management Intesa Sanpaolo in merito ad eventi futuri. La capacità del Gruppo Intesa Sanpaolo di raggiungere i risultati previsti dipende da molti fattori al di fuori del controllo del management. I risultati effettivi possono differire significativamente da quelli previsti o impliciti nei dati previsionali. Tali dati previsionali comportano rischi ed incertezze che potrebbero avere un impatto significativo sui risultati attesi e si fondano su assunti di base.

I seguenti fattori potrebbero far sì che i risultati effettivi del Gruppo differiscano significativamente da quelli previsti o impliciti nei dati previsionali:

- la capacità del Gruppo di integrare con successo dipendenti, prodotti, servizi e sistemi nell'ambito della fusione tra Banca Intesa S.p.A. e Sanpaolo IMI S.p.A. nonché di altre recenti fusioni ed acquisizioni;
- l'effetto delle decisioni delle autorità di vigilanza e dei cambiamenti nel quadro normativo;
- l'effetto degli sviluppi politici ed economici in Italia e negli altri paesi in cui opera il Gruppo;
- l'effetto delle fluttuazioni nei tassi di cambio e di interesse;
- la capacità del Gruppo di ottenere il rendimento atteso dagli investimenti realizzati in Italia e negli altri paesi.

I fattori suddetti non costituiscono una lista completa. A seguito di tali incertezze e rischi, si avvisano i lettori che non devono fare eccessivo affidamento su tali dichiarazioni contenenti dati previsionali che valgono solo con riferimento alla data odierna. Di conseguenza, non è possibile assicurare che il Gruppo raggiunga i risultati previsti.

Dati 2006 pro forma del Gruppo Intesa Sanpaolo

Intesa Sanpaolo S.p.A. Sede Legale: Piazza San Carlo, 156 10121 Torino Sede Secondaria: Via Monte di Pietà, 8 20121 Milano Capitale Sociale Euro 6.646.436.318,60 Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino e codice fiscale 00799960158 Partita IVA 10810700152 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361 e Capogruppo del gruppo bancario "Intesa Sanpaolo", iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sommario

Premessa	7
Dati di sintesi pro forma al 31 dicembre 2006	9
Il Gruppo Intesa Sanpaolo	11
Dati patrimoniali ed economici pro forma al 31 dicembre 2006	13
Presentazione dei dati pro forma	15
Prospetti contabili:	18
- Stato patrimoniale pro forma	18
- Conto economico pro forma	20
Schemi di bilancio riclassificati:	21
- Stato patrimoniale riclassificato pro forma	21
- Conto economico riclassificato pro forma	22
Note metodologiche	23
Raccordo tra schemi di bilancio riclassificati pro forma e prospetti contabili pro forma	25

Premessa

L'aggregazione tra Banca Intesa e Sanpaolo IMI rappresenta un evento particolarmente significativo per il settore bancario e per il sistema economico italiano, creando un nuovo operatore di rilevanti dimensioni che si colloca tra i primi gruppi bancari europei.

Poiché l'efficacia giuridica e contabile della fusione è stata fissata al 1° gennaio 2007, i due Gruppi hanno provveduto a chiudere separati bilanci per il 2006. Tuttavia, per dare agli Azionisti ed al mercato una più diretta percezione delle dimensioni patrimoniali e reddituali del Nuovo Gruppo (che ha assunto la denominazione di Intesa Sanpaolo) al 31 dicembre 2006, sono stati predisposti schemi di bilancio pro forma, che tengono conto della fusione e degli altri eventi che si prevede si verificheranno nel corso del 2007, come diretta conseguenza dell'operazione di aggregazione, se ragionevolmente stimabili alla data di predisposizione di questo documento.

Nel contesto dell'operazione di aggregazione, di particolare importanza è stata la definizione dei rapporti con il Crédit Agricole, azionista e membro del Patto di Sindacato di Banca Intesa. L'accordo dell'11 ottobre 2006 tra Banca Intesa e Crédit Agricole ha previsto la cessione a quest'ultimo di rilevanti attività di Intesa; le partecipazioni nella Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, nella Banca Popolare FriulAdria e 202 sportelli bancari. Inoltre, a seguito dell'impossibilità di far evolvere la partnership tra Intesa e Crédit Agricole in un progetto di dimensioni europee riguardante il risparmio gestito, Intesa Sanpaolo acquisterà dal Gruppo francese le attività di gestione del risparmio già facenti capo a Nextra e cedute allo stesso Crédit Agricole nel dicembre 2005.

Pertanto, in considerazione dello stretto legame con l'operazione di fusione, nella rappresentazione dei dati aggregati pro forma del Nuovo Gruppo si è tenuto conto anche di tali operazioni di compravendita.

Per contro, non si è tenuto conto degli eventuali effetti di operazioni strategiche che dovessero essere realizzate in attuazione del Piano d'Impresa 2007 – 2009 e, comunque, degli effetti degli interventi che fossero previsti dallo stesso Piano.

Infine, si segnala che l'Autorità Antitrust ha autorizzato l'operazione di fusione tra Intesa e Sanpaolo subordinandola all'attuazione di alcuni impegni aggiuntivi rispetto alle già citate cessioni di attività al Crédit Agricole. In particolare, per gli aspetti che attengono ai profili dimensionali del Nuovo Gruppo, è stata richiesta la cessione di ulteriori 197 sportelli e di un ramo d'azienda costituito da un complesso organizzato di attività e di strutture finalizzate alla produzione e gestione di polizze assicurative rappresentato da 1.133 sportelli. Dei suddetti adempimenti, che si prevede troveranno esecuzione nel corso del 2007, non si è potuto tenere conto nella predisposizione dei dati pro forma in quanto al momento non sono stati ancora definiti i termini e le modalità con le quali verranno realizzate le cessioni.

Dati di sintesi pro forma al 31 dicembre 2006

Dati di sintesi	Gruppo Intesa	Gruppo Sanpaolo IMI	Rettifiche (a)	Gruppo Intesa Sanpaolo (pro forma)
Dati economici (milioni di euro)				
Interessi netti	5.778	4.064	-715	9.127
Commissioni nette	3.569	3.459	-454	6.574
Risultato dell'attività di negoziazione	959	892	9	1.860
Risultato dell'attività assicurativa	-	469	-	469
Proventi operativi netti	10.536	9.041	-1.172	18.405
Oneri operativi	-5.430	-4.838	595	-9.673
Risultato della gestione operativa	5.106	4.203	-577	8.732
Rettifiche di valore nette su crediti	-863	-491	87	-1.267
Risultato netto	2.559	2.148	-651	4.056
Dati patrimoniali (milioni di euro)				
Crediti verso clientela	190.830	157.800	-21.220	327.410
Attività / passività finanziarie di negoziazione	30.680	8.787	-284	39.183
Attività finanziarie disponibili per la vendita	5.518	35.829	-159	41.188
Attività immobilizzate	9.315	9.021	-534	17.802
Totale attività	291.781	288.551	-3.548	576.784
Raccolta da clientela	202.762	161.407	-20.270	343.899
Patrimonio netto	18.166	14.338	23.467	55.971
Coefficienti patrimoniali (%)				
Patrimonio di base di Vigilanza al netto delle preference shares /				
Attività di rischio ponderate (Core Tier 1) ^(b)	5,5	6,4		7,4
Patrimonio di base di Vigilanza / Attività di rischio ponderate ^(b)	6,3	7,0		8,2
Patrimonio totale di Vigilanza / Attività di rischio ponderate ^(b)	9,5	9,2		11,3
Attività di rischio ponderate (milioni di Euro)	202.088	170.096		352.101
Indicatori per azione				
Numero complessivo delle azioni ^(c)	6.948.079.223	1.875.087.936		12.781.608.305
Utile netto per azione (euro)	0,37	1,15 ^(d)		0,32
Patrimonio netto per azione (euro)	2,61	7,66 ^(d)		4,38
Struttura operativa				
Numero dei dipendenti	56.665	50.071	-6.845	99.891
<i>di cui: Italia</i>	<i>40.656</i>	<i>40.839</i>	<i>-6.845</i>	<i>74.650</i>
<i>Estero</i>	<i>16.009</i>	<i>9.232</i>	<i>-</i>	<i>25.241</i>
Numero degli sportelli bancari	3.972	3.682	-665	6.989
<i>di cui: Italia</i>	<i>3.168</i>	<i>3.286</i>	<i>-665</i>	<i>5.789</i>
<i>Estero</i>	<i>804</i>	<i>396</i>		<i>1.200</i>

(a) La colonna comprende lo scorporo degli asset da cedere al Gruppo Crédit Agricole, l'acquisto delle attività di gestione del risparmio dal Gruppo Crédit Agricole, le elisioni intragruppo e le rettifiche di fusione.

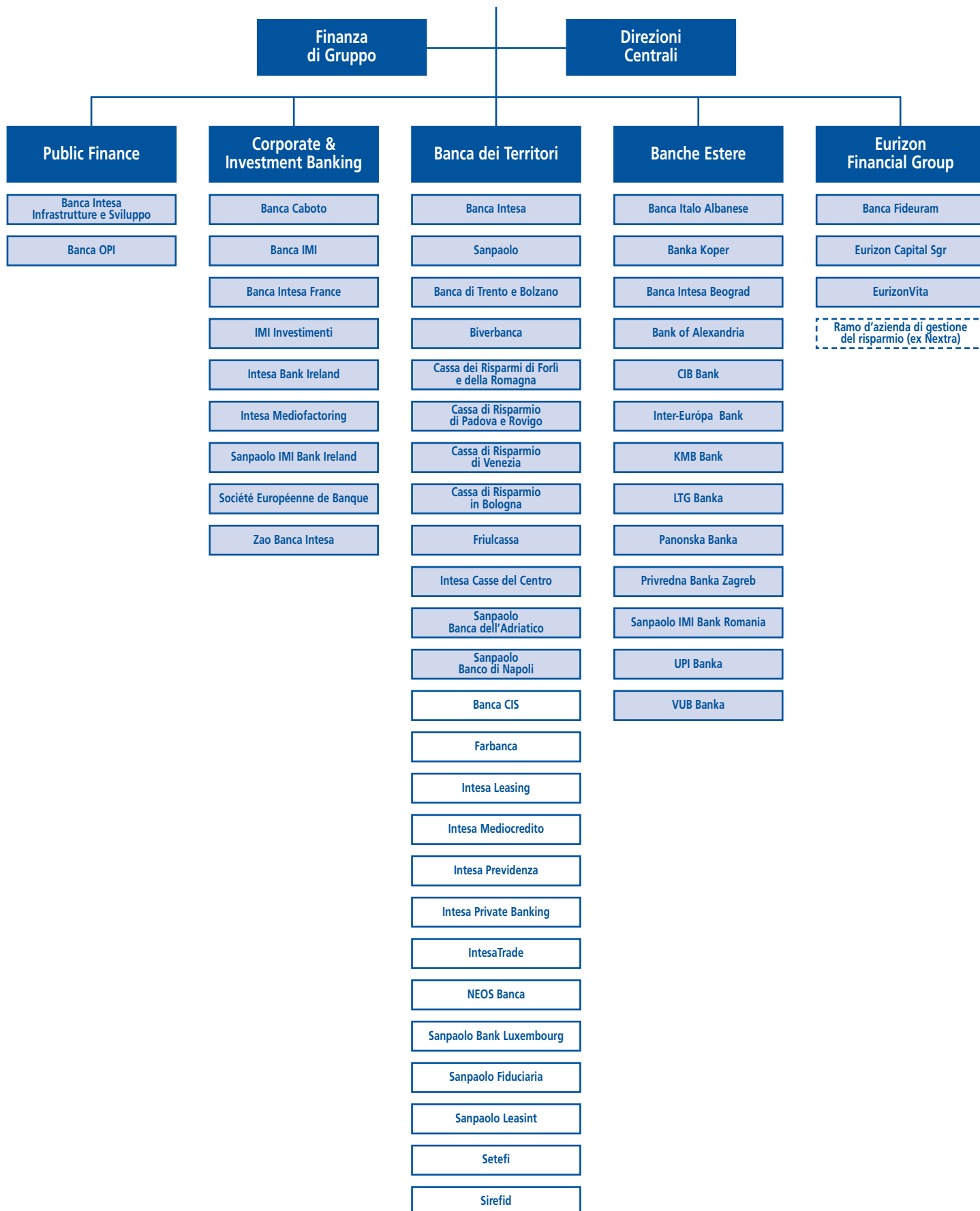
(b) I Coefficienti di vigilanza del Gruppo Intesa e quelli pro forma del Gruppo Intesa Sanpaolo tengono conto della proposta di destinazione di utile e di riserve per complessivi euro 0,391 per ciascuna azione di risparmio, e di euro 0,380 per ciascuna azione ordinaria attualmente in circolazione, comprese quindi quelle emesse il 1° gennaio 2007.

(c) Il numero non tiene conto delle azioni Intesa Sanpaolo che potranno essere emesse a seguito dell'esercizio delle opzioni previste dal Piano di stock option già deliberato da Sanpaolo IMI.

(d) L'utile netto ed il patrimonio netto per azione di Sanpaolo IMI, tenuto conto del rapporto di cambio pari a 3,115 azioni Banca Intesa di nuova emissione per ogni azione Sanpaolo IMI, risulterebbero rispettivamente pari a 0,37 e 2,46 euro.

Il Gruppo Intesa Sanpaolo

Intesa Sanpaolo



Dati patrimoniali ed economici pro forma al 31 dicembre 2006

Presentazione dei dati pro forma

Sono di seguito riportati i dati consolidati pro forma al 31 dicembre 2006 idonei a rappresentare gli effetti significativi dell'operazione di fusione tra Banca Intesa e Sanpaolo IMI e delle correlate operazioni con il Crédit Agricole.

I dati consolidati pro forma sono stati predisposti sia con riferimento agli schemi di bilancio di cui alla Circolare della Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005, sia con riferimento a schemi riclassificati più sintetici.

I dati pro forma sono stati ottenuti apportando ai dati storici, redatti in conformità ai principi contabili IAS/IFRS adottati dall'Unione Europea, appropriate rettifiche pro forma per riflettere retroattivamente gli effetti significativi delle operazioni in precedenza descritte. In particolare, sulla base di quanto riportato nella Comunicazione Consob DEM/1052803 del 5 luglio 2001, tali effetti sono stati riflessi nello stato patrimoniale consolidato pro forma come se le operazioni fossero state poste in essere alla fine del periodo di riferimento e nel conto economico consolidato pro forma come se fossero state poste in essere all'inizio del periodo stesso. Le rettifiche pro forma sono indicate separatamente nei prospetti contabili e sono descritte in modo analitico nelle note metodologiche.

Per una corretta interpretazione delle informazioni fornite dai prospetti consolidati pro forma, è necessario considerare i seguenti aspetti:

- trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi, qualora le operazioni di fusione e di compravendita fossero state tutte realmente realizzate alla data presa a riferimento per la predisposizione dei dati consolidati pro forma, anziché alla data di efficacia, non necessariamente i dati storici sarebbero stati uguali a quelli pro forma;
- i dati pro forma non riflettono dati prospettici, in quanto sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti isolabili ed oggettivamente misurabili delle operazioni di fusione e di cessione indicate, senza tenere conto degli effetti potenziali dovuti a variazioni delle strategie aziendali ed a decisioni operative conseguenti alle operazioni.

Inoltre, in considerazione delle diverse finalità dei dati consolidati pro forma rispetto ai dati dei bilanci storici e delle diverse modalità di calcolo degli effetti delle operazioni di acquisizione e di cessione con riferimento allo stato patrimoniale ed al conto economico, i prospetti consolidati pro forma vanno letti e interpretati separatamente, senza ricercare i consueti collegamenti logico contabili tra i due documenti.

Gli importi riportati nei prospetti e nelle note sono espressi, qualora non diversamente specificato, in milioni di euro.

Al 31 dicembre 2006, il Gruppo Intesa Sanpaolo presenta, in termini pro forma, un totale attivo di 576.784 milioni, crediti verso clientela per 327.410 milioni ed una raccolta diretta di 343.899 milioni.

Con riferimento ai principali aggregati economici pro forma dell'esercizio 2006, il Nuovo Gruppo presenta proventi operativi netti per 18.405 milioni ed un risultato di gestione di 8.732 milioni.

Il Gruppo Intesa ed il Gruppo Sanpaolo IMI, escludendo gli oneri di integrazione non ricorrenti, presentano un utile netto aggregato di 5.290 milioni. Tenendo conto degli effetti delle operazioni di compravendita con il Crédit Agricole e dei riflessi dell'operazione di fusione, l'utile aggregato 2006 si posiziona a 4.618 milioni. Considerando, infine, gli oneri di integrazione - per loro natura non ricorrenti - già contabilizzati nei bilanci 2006 di Intesa e di Sanpaolo IMI, l'utile netto pro forma ammonta a 4.056 milioni.

Il Patrimonio netto pro forma del Nuovo Gruppo - comprensivo dell'utile 2006 pro forma - ammonta a 55.971 milioni.

La fusione e le operazioni con Crédit Agricole determinano effetti positivi anche sulla struttura di vigilanza: infatti il patrimonio di vigilanza del Nuovo Gruppo si attesta ad oltre 39 miliardi, grazie ad incrementi del

patrimonio di base aggregato per oltre 5 miliardi.

I coefficienti di solvibilità raggiungono livelli di assoluta eccellenza: il Core Tier 1 si attesta al 7,4%, mentre il Tier 1 ratio ed il Total risk ratio risultano pari, rispettivamente, all'8,2% ed all'11,3%.

Il Gruppo Intesa Sanpaolo presenta dimensioni di assoluto rilievo anche con riferimento all'articolazione della rete di sportelli (6.989 sportelli collocati prevalentemente in Italia e nell'Europa centro-orientale) ed al personale impiegato (circa 100.000 dipendenti).

Effetti della fusione

Ai dati aggregati, ottenuti sommando i dati consolidati del Gruppo Intesa e del Gruppo Sanpaolo IMI riportati nei rispettivi bilanci al 31 dicembre 2006, sono state applicate opportune rettifiche per dare effetto alla fusione, valorizzando le nuove azioni emesse al servizio del concambio sulla base della quotazione delle azioni ordinarie di Intesa al 29 dicembre 2006 ed iscrivendo preliminarmente nella voce "Differenza di fusione e di consolidamento" la differenza tra tale valore ed il patrimonio netto consolidato del Gruppo Sanpaolo IMI al 31 dicembre 2006, comprensivo dell'utile d'esercizio.

L'operazione di fusione deve essere contabilizzata secondo la disciplina prevista dal principio contabile IFRS 3 inerente le operazioni di aggregazione aziendale ed utilizzando quindi il metodo dell'acquisto ("purchase method"), che comporta, alla data di efficacia della fusione, l'identificazione del fair value delle attività nette dell'entità acquisita e l'allocatione del costo dell'operazione attribuendo l'eventuale eccesso rispetto a tali valori ad avviamento.

Il suddetto principio richiede che il costo di un'aggregazione aziendale venga determinato come somma del fair value, alla data dello scambio: (i) delle attività cedute, (ii) delle passività sostenute e (iii) degli strumenti di capitale emessi dall'acquirente in cambio del controllo dell'acquisito. A tale valore devono poi essere aggiunti (iv) i costi direttamente attribuibili all'aggregazione.

Nell'aggregazione tra Intesa e Sanpaolo IMI, non essendo state cedute attività né sostenute passività da parte di Banca Intesa, il costo dell'acquisizione è rappresentato dal fair value, alla data dello scambio (cioè dell'emissione dei nuovi titoli, che coincide con quello di efficacia giuridica dell'operazione), delle azioni che la società incorporante Banca Intesa, entità acquirente, ha emesso in cambio delle azioni dell'incorporata Sanpaolo IMI, entità acquisita. Trattandosi di azioni quotate, il fair value del titolo Intesa è rappresentato dalla quotazione di borsa (prezzo di riferimento) del giorno antecedente a quello in cui si sono prodotti gli effetti giuridici della fusione.

Il costo complessivo è stato quindi determinato in 34.126 milioni di euro a cui si devono aggiungere gli oneri accessori dell'operazione (compensi professionali, costi per relazioni e perizie, ecc.). Di tali oneri, gli importi contabilizzati al 31 dicembre 2006 e sospesi tra le altre attività ammontano a 42 milioni.

Tale valore, aggiunti i costi accessori già contabilizzati, si confronta con il patrimonio netto del Gruppo Sanpaolo IMI, pari a 14.338 milioni, determinando una "differenza di fusione" di 19.830 milioni.

Come anticipato, il costo dell'aggregazione deve essere allocato alle attività, passività, passività potenziali ed alle attività immateriali non iscritte nel bilancio del Gruppo Sanpaolo IMI, nei limiti del loro fair value, iscrivendo ciò che residua come avviamento. In relazione alla complessità di tale processo, che implica valutazioni dei numerosi e diversificati attivi e passivi delle entità che compongono il Gruppo acquisito, i principi contabili consentono che la precisa allocatione del costo possa essere effettuata entro dodici mesi dalla data di acquisizione.

Al momento della predisposizione del presente documento la determinazione del fair value delle attività e passività ed il processo di allocatione del costo dell'acquisizione non sono ancora stati completati. Si segnala che le prime stime hanno portato ad identificare rivalutazioni di crediti per circa 0,9 miliardi, rivalutazioni di immobili per circa 1 miliardo, all'iscrizione di nuove attività immateriali (valori intangibili a vita definita ovvero a vita indefinita) per circa 8 miliardi. La quota residua della citata "differenza di fusione", dopo aver stimato effetti fiscali per circa 3 miliardi, pari a circa 13 miliardi si prevede sarà allocata alla voce avviamento. Le suddette rivalutazioni, nonché le attività immateriali a vita definita producono effetti negativi sul conto economico 2006 pro forma, in termini di rettifica di interessi e di ammortamenti, stimati in circa 400 milioni al netto dell'effetto fiscale. Tale importo si prevede che decrescerà progressivamente nel corso degli esercizi.

Come già rilevato, in considerazione della provvisorietà delle stime effettuate, la differenza fra il costo dell'operazione ed il patrimonio netto consolidato del Gruppo Sanpaolo IMI è stata preliminarmente iscritta nella voce "Differenza di fusione e di consolidamento". Allo stesso modo, è stata considerata nella voce "Effetti economici dell'allocatione del costo di acquisizione al netto delle imposte" la stima dei riflessi delle citate allocationi sul conto economico consolidato pro forma.

Accordo con il Crédit Agricole

Sono state effettuate le rettifiche per tenere conto degli effetti patrimoniali ed economici¹ che si manifesteranno a seguito della piena attuazione dell'Accordo sottoscritto in data 11 ottobre 2006 tra Intesa e Crédit Agricole che prevedono la cessione a quest'ultimo:

- dell'intera partecipazione detenuta da Intesa (100% del capitale) nella Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, per un corrispettivo di 3,8 miliardi;
- dell'intera partecipazione detenuta da Intesa (76,05% del capitale) nella Banca Popolare FriulAdria, per un corrispettivo di 836,5 milioni;
- di 193 sportelli (numero successivamente portato a 202) del Gruppo Intesa, per un corrispettivo di 1,3 miliardi.

L'Accordo sottoscritto con il Crédit Agricole prevedeva, inoltre, qualora non si rendesse possibile la costituzione di una joint venture paneuropea nel settore del risparmio gestito, la possibilità per Intesa – attraverso l'esercizio di opzioni call/put – di acquisire il 65% delle attività di gestione del risparmio già facenti capo a Nextra e cedute allo stesso Crédit Agricole alla fine dell'esercizio 2005. Nello scorso mese di gennaio 2007, a seguito di quanto disposto dall'Autorità Antitrust con il provvedimento emesso in data 20 dicembre 2006, Intesa Sanpaolo e Crédit Agricole hanno deciso di non dare seguito al suddetto progetto paneuropeo e di sciogliere la partnership nel campo del risparmio gestito.

Il 19 marzo 2007 Crédit Agricole e Intesa Sanpaolo hanno concordato l'acquisto, da parte di quest'ultima, delle attività riconducibili al 65% di Nextra, escludendo dal perimetro i fondi comuni dedicati Cariparma ed i fondi immobiliari, sulla base di un corrispettivo di 800 milioni (pari al prezzo pagato dal Crédit Agricole nel dicembre 2005 diminuito del valore dei fondi trattenuti dal Crédit Agricole), diminuito dei dividendi incassati nel frattempo dal Crédit Agricole e aumentato per il cost of equity maturato nel periodo (calcolato applicando un tasso di interesse del 9% al prezzo originario). Il prezzo complessivo, che dovrà essere definito tra le parti secondo i parametri sopra esposti, ai fini della redazione del presente documento è stato stimato in 850 milioni.

Anche questa acquisizione, che sarà perfezionata nella seconda parte del 2007, dovrà essere contabilizzata in aderenza alle disposizioni del principio IFRS 3 e pertanto il costo dell'acquisizione dovrà essere allocato alle attività, passività e passività potenziali dell'entità acquisita e per l'eventuale quota residua ad avviamento.

Preliminarmente, la differenza di tale costo (come detto preliminarmente stimato in 850 milioni) rispetto alla quota parte di patrimonio netto del ramo d'azienda acquisito (96 milioni) è stata allocata alla voce "Differenza di fusione e di consolidamento". Nel conto economico consolidato pro forma non si è tenuto conto dei potenziali riflessi economici che potrebbero emergere a seguito delle allocazioni.

In applicazione dei criteri di redazione dei dati consolidati pro forma, volti a rappresentare l'andamento dell'operatività corrente, che richiedono l'esclusione di eventuali componenti non ricorrenti, il conto economico consolidato pro forma non tiene conto della plusvalenza complessiva relativa alla cessione delle suddette attività al Crédit Agricole. Il relativo importo, al netto dell'effetto fiscale, è stato imputato nello stato patrimoniale consolidato pro forma alla voce del patrimonio netto "Effetto operazioni di cessione".

Il Consiglio di gestione

Torino, 23 marzo 2007

¹ Per quanto riguarda i dati economici dei 202 sportelli ceduti, sono stati utilizzati dati di fonte gestionale.

Prospetti contabili

Stato patrimoniale pro forma

Voci dell'attivo	(milioni di euro)					
	Gruppo Intesa	Gruppo Sanpaolo IMI	Operazioni di compravendita con Crédit Agricole	Elisioni	Rettifiche di fusione	Gruppo Intesa Sanpaolo (pro forma)
10. Cassa e disponibilità liquide	1.895	1.534	-202	-	-	3.227
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	46.328	23.923	-292	-3.128	-2	66.829
30. Attività finanziarie valutate al fair value	-	20.685	-	-	-	20.685
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	5.518	35.829	-50	-109	-	41.188
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	2.823	2.872	1	-	-	5.696
60. Crediti verso banche	30.363	30.058	4.650	-2.515	-	62.556
70. Crediti verso clientela	190.830	157.800	-21.218	-2	-	327.410
80. Derivati di copertura	873	1.020	-115	-71	-	1.707
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-1	-	-	-	-	-1
100. Partecipazioni	2.183	893	-213	-	-	2.863
110. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	-	46	-	-	-	46
120. Attività materiali	2.928	2.951	-307	-	-	5.572
130. Attività immateriali	1.381	2.305	-15	-	-	3.671
<i>di cui:</i>						
- avviamento	926	2.023	-	-	-	2.949
140. Attività fiscali	2.502	2.690	-153	-	-	5.039
<i>a) correnti</i>	1.100	902	-	-	-	2.002
<i>b) anticipate</i>	1.402	1.788	-153	-	-	3.037
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	69	176	-1	-	-	244
160. Altre attività	4.089	5.769	-347	-1	-42	9.468
Differenza di fusione e di consolidamento			754		19.830	20.584
Totale dell'attivo	291.781	288.551	-17.508	-5.826	19.786	576.784

Stato patrimoniale pro forma

(milioni di euro)

Voci del passivo e del patrimonio netto	Gruppo Intesa	Gruppo Sanpaolo IMI	Operazioni di compravendita con Crédit Agricole	Elisioni	Rettifiche di fusione	Gruppo Intesa Sanpaolo (pro forma)
10. Debiti verso banche	39.954	38.913	418	-2.599	-	76.686
20. Debiti verso clientela	122.733	105.493	-15.949	-	-	212.277
30. Titoli in circolazione	80.029	55.914	-4.260	-61	-	131.622
40. Passività finanziarie di negoziazione	15.648	9.664	-71	-3.066	-	22.175
50. Passività finanziarie valutate al fair value	-	26.157	-	-	-	26.157
60. Derivati di copertura	1.878	1.019	-32	-72	-	2.793
70. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-	-97	-	-	-	-97
80. Passività fiscali	1.474	969	113	-	-	2.556
<i>a) correnti</i>	903	413	-	-	-	1.316
<i>b) differite</i>	571	556	113	-	-	1.240
90. Passività associate ad attività in via di dismissione	63	165	-	-	-	228
100. Altre passività	7.711	9.949	-827	-	-	16.833
110. Trattamento di fine rapporto del personale	1.158	1.006	-176	-	-	1.988
120. Fondi per rischi ed oneri	2.115	2.268	-313	-	-	4.070
<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	310	311	-	-	-	621
<i>b) altri fondi</i>	1.805	1.957	-313	-	-	3.449
130. Riserve tecniche	-	22.540	-	-	-	22.540
140. Riserve da valutazione	1.209	1.595	-1	-	-1.595	1.208
150. Azioni rimborsabili	-	-	-	-	-	-
160. Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-
170. Riserve	5.226	4.512	246	-	-4.112	5.872
Riserve di fusione					28.945	28.945
180. Sovrapprezzi di emissione	5.559	767	-	-	-767	5.559
190. Capitale	3.613	5.400	-	-	-2.367	6.646
200. Azioni proprie (-)	-	-84	-	-28	82	-30
210. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	852	253	-120	-	-	985
Effetto operazioni di cessione			3.715			3.715
220. Utile (Perdita) d'esercizio	2.559	2.148	-251	-	-400	4.056
Totale del passivo e del patrimonio netto	291.781	288.551	-17.508	-5.826	19.786	576.784

Conto economico pro forma

(milioni di euro)

Voci	Gruppo Intesa	Gruppo Sanpaolo IMI	Operazioni di compravendita con Crédit Agricole	Elisioni	Rettifiche di fusione	Gruppo Intesa Sanpaolo (pro forma)
10. Interessi attivi e proventi assimilati	11.512	9.837	-860	-210	-	20.279
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-5.992	-4.914	190	166	-	-10.550
30. Margine di interesse	5.520	4.923	-670	-44	-	9.729
40. Commissioni attive	4.018	4.084	-324	-	-	7.778
50. Commissioni passive	-449	-878	-130	-	-	-1.457
60. Commissioni nette	3.569	3.206	-454	-	-	6.321
70. Dividendi e proventi simili	527	259	-1	-	-	785
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	503	715	-28	44	-	1.234
90. Risultato netto dell'attività di copertura	11	-6	-3	-	-	2
100. Utile / perdita da cessione o riacquisto di:	61	540	-7	-	-	594
a) crediti	-48	80	-	-	-	32
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	83	456	-2	-	-	537
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
d) passività finanziarie	26	4	-5	-	-	25
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	-	-127	-	-	-	-127
120. Margine di intermediazione	10.191	9.510	-1.163	-	-	18.538
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	-677	-449	84	-	-	-1.042
a) crediti	-706	-410	82	-	-	-1.034
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-14	-5	2	-	-	-17
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	4	-	-	-	-	4
d) altre operazioni finanziarie	39	-34	-	-	-	5
140. Risultato netto della gestione finanziaria	9.514	9.061	-1.079	-	-	17.496
150. Premi netti	-	2.865	-	-	-	2.865
160. Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	-	-3.469	-	-	-	-3.469
170. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	9.514	8.457	-1.079	-	-	16.892
180. Spese amministrative:	-5.666	-5.010	653	-	-	-10.023
a) spese per il personale	-3.546	-3.396	432	-	-	-6.510
b) altre spese amministrative	-2.120	-1.614	221	-	-	-3.513
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-196	-179	11	-	-	-364
200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	-257	-227	21	-	-	-463
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	-246	-174	5	-	-	-415
220. Altri oneri/proventi di gestione	375	53	-38	-	-	390
230. Costi operativi	-5.990	-5.537	652	-	-	-10.875
240. Utili (Perdite) delle partecipazioni	235	128	-19	-	-	344
250. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-	-	-	-	-
260. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	-	-	-	-
270. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	54	28	-2	-	-	80
280. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	3.813	3.076	-448	-	-	6.441
290. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	-1.227	-894	183	-	-	-1.938
300. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	2.586	2.182	-265	-	-	4.503
Effetti economici dell'allocazione del costo di acquisizione al netto delle imposte	-	-	-	-	-400	-400
310. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	83	20	-	-	-	103
320. Utile (Perdita) d'esercizio	2.669	2.202	-265	-	-400	4.206
330. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	-110	-54	14	-	-	-150
340. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	2.559	2.148	-251	-	-400	4.056

Schemi di bilancio riclassificati

Stato patrimoniale riclassificato pro forma

Attività	(milioni di euro)					
	Gruppo Intesa	Gruppo Sanpaolo IMI	Operazioni di compravendita con Crédit Agricole	Elisioni	Rettifiche di fusione	Gruppo Intesa Sanpaolo (pro forma)
Attività finanziarie di negoziazione	46.328	44.608	-292	-3.128	-2	87.514
Attività finanziarie disponibili per la vendita	5.518	35.829	-50	-109	-	41.188
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	2.823	2.872	1	-	-	5.696
Crediti verso banche	30.363	30.058	4.650	-2.515	-	62.556
Crediti verso clientela	190.830	157.800	-21.218	-2	-	327.410
Partecipazioni	2.183	893	-213	-	-	2.863
Attività materiali e immateriali	4.309	5.256	-322	-	-	9.243
Attività fiscali	2.502	2.690	-153	-	-	5.039
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	69	176	-1	-	-	244
Altre voci dell'attivo	6.856	8.369	-664	-72	-42	14.447
Differenza di fusione e di consolidamento			754		19.830	20.584
Totale attività	291.781	288.551	-17.508	-5.826	19.786	576.784

Passività	(milioni di euro)					
	Gruppo Intesa	Gruppo Sanpaolo IMI	Operazioni di compravendita con Crédit Agricole	Elisioni	Rettifiche di fusione	Gruppo Intesa Sanpaolo (pro forma)
Debiti verso banche	39.954	38.913	419	-2.599	-	76.687
Raccolta da clientela	202.762	161.407	-20.209	-61	-	343.899
Passività finanziarie di negoziazione	15.648	35.821	-72	-3.066	-	48.331
Passività fiscali	1.474	969	113	-	-	2.556
Passività associate ad attività in via di dismissione	63	165	-	-	-	228
Altre voci del passivo	9.589	10.871	-859	-72	-	19.529
Riserve tecniche	-	22.540	-	-	-	22.540
Fondi a destinazione specifica	3.273	3.274	-489	-	-	6.058
Capitale	3.613	5.400	-	-	-2.367	6.646
Riserve	10.785	5.195	246	-28	-4.797	11.401
Riserve di fusione					28.945	28.945
Riserve da valutazione	1.209	1.595	-1	-	-1.595	1.208
Patrimonio di pertinenza di terzi	852	253	-120	-	-	985
Effetto operazioni di cessione			3.715			3.715
Utile d'esercizio	2.559	2.148	-251	-	-400	4.056
Totale passività e patrimonio netto	291.781	288.551	-17.508	-5.826	19.786	576.784

Conto economico riclassificato pro forma

Voci	(milioni di euro)					
	Gruppo Intesa	Gruppo Sanpaolo IMI	Operazioni di compravendita con Crédit Agricole	Elisioni	Rettifiche di fusione	Gruppo Intesa Sanpaolo (pro forma)
Interessi netti	5.778	4.064	-671	-44	-	9.127
Dividendi e utili (perdite) partecipazioni valutate al patrimonio netto	188	104	-20	-	-	272
Commissioni nette	3.569	3.459	-454	-	-	6.574
Risultato dell'attività di negoziazione	959	892	-35	44	-	1.860
Risultato dell'attività assicurativa	-	469	-	-	-	469
Altri proventi (oneri) di gestione	42	53	8	-	-	103
Proventi operativi netti	10.536	9.041	-1.172	-	-	18.405
Spese del personale	-3.138	-2.885	393	-	-	-5.630
Spese amministrative	-1.780	-1.552	176	-	-	-3.156
Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali	-512	-401	26	-	-	-887
Oneri operativi	-5.430	-4.838	595	-	-	-9.673
Risultato della gestione operativa	5.106	4.203	-577	-	-	8.732
Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri	-181	-163	10	-	-	-334
Rettifiche di valore nette su crediti	-863	-491	87	-	-	-1.267
Rettifiche di valore nette su altre attività	-1	-12	2	-	-	-11
Utili (perdite) su attività finanziarie detenute sino a scadenza e su altri investimenti	114	52	-2	-	-	164
Risultato corrente al lordo delle imposte	4.175	3.589	-480	-	-	7.284
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	-1.347	-1.066	194	-	-	-2.219
Oneri di integrazione (al netto delle imposte)	-242	-341	21	-	-	-562
Effetti economici dell'allocazione del costo di acquisizione (al netto delle imposte)	-	-	-	-	-400	-400
Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione (al netto delle imposte)	83	20	-	-	-	103
Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	-110	-54	14	-	-	-150
Risultato netto	2.559	2.148	-251	-	-400	4.056

Note metodologiche

Scopo della presentazione dei dati pro forma

Lo scopo della presentazione dei dati consolidati pro forma è quello di rappresentare – secondo criteri di esposizione coerenti con quelli utilizzati in sede di predisposizione del bilancio – gli effetti contabili economici e patrimoniali della fusione tra il Gruppo Intesa ed il Gruppo Sanpaolo IMI, nonché delle connesse operazioni di compravendita con il Crédit Agricole.

Ipotesi prese a base per l'elaborazione dei dati pro forma

Si illustrano nel seguito le principali ipotesi utilizzate per la redazione dei dati consolidati pro forma.

- I prospetti contabili sopra riportati sono stati ottenuti aggregando i dati dei bilanci 2006 del Gruppo Intesa e del Gruppo Sanpaolo IMI redatti – in conformità ai principi contabili IAS/IFRS adottati dall'Unione Europea – secondo gli schemi di cui alla Circolare della Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005. I Bilanci 2006 sono sottoposti a revisione contabile rispettivamente da Reconta Ernst & Young e PricewaterhouseCoopers.
- Entrambi i Gruppi, a partire dall'esercizio 2005, applicano i principi IAS/IFRS. Tuttavia sussistono alcune differenze riconducibili alla possibilità di scelta tra opzioni diverse previste dai citati principi oppure derivanti dall'utilizzo di metodologie o parametri differenti per la valorizzazione delle attività e passività. Tali differenze, ritenute non rilevanti, non sono state considerate ai fini della redazione dei bilanci pro forma.
- I valori aggregati dei due Gruppi sono stati rettificati per tenere conto delle attività, passività e dei corrispondenti risultati economici inerenti le partecipazioni nella Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, nella Banca Popolare FriulAdria e gli sportelli oggetto di cessione al Crédit Agricole, nonché dell'acquisto delle attività di gestione del risparmio dallo stesso Gruppo. Il corrispettivo che verrà incassato dalla cessione (5.966 milioni) è stato appostato nella voce "Crediti verso banche". Tale corrispettivo può essere soggetto a variazioni in relazione a modifiche delle consistenze patrimoniali rilevate al momento del perfezionamento della cessione secondo le modalità contrattualmente previste. L'importo della plusvalenza complessiva al netto dell'effetto fiscale, determinato considerando l'applicazione dell'art. 87 TUIR in tema di plusvalenze parzialmente esenti, (3.715 milioni) è stato appostato in una specifica voce del patrimonio netto ("Effetto operazioni di cessione") e non è stato imputato nel conto economico consolidato pro forma, trattandosi di un evento non ricorrente. Sempre nei "Crediti verso banche" è stato appostato l'importo (stimato preliminarmente in 850 milioni) che verrà corrisposto a Crédit Agricole per l'acquisto delle attività di gestione del risparmio. La differenza, pari a 754 milioni, tra il suddetto prezzo e la quota parte di patrimonio netto del ramo d'azienda acquisito è stata preliminarmente allocata alla voce "Differenza di fusione e di consolidamento". Nel conto economico consolidato pro forma non si è tenuto conto dei potenziali effetti che potranno derivare dall'allocazione del costo di acquisto alle attività e passività acquisite.
- Allo scopo di rappresentare in modo più completo gli effetti delle operazioni di compravendita con il Crédit Agricole, nel conto economico consolidato pro forma sono stati stimati i benefici netti rivenienti dai flussi finanziari, considerando un tasso risk free del 4,17% a decorrere dal 1° gennaio 2006.
- Il costo dell'aggregazione, rappresentato dal fair value delle nuove azioni da emettere al servizio dell'operazione, è da considerarsi preliminare, in quanto al valore determinato con riferimento alla quotazione di borsa delle azioni Banca Intesa al 29 dicembre 2006 (5,85 euro, il prezzo di riferimento per azione per un controvalore complessivo di 34.126 milioni) devono essere aggiunti gli oneri accessori inerenti l'operazione di fusione, che per la parte già rilevata al 31 dicembre 2006 e sospesa nella voce "Altre attività" ammontavano a 42 milioni.
Non sono stati considerati gli oneri accessori da portare in deduzione del sovrapprezzo relativo all'aumento di capitale funzionale all'operazione, in quanto di importo trascurabile rispetto all'entità complessiva dell'aumento di capitale.
- La differenza tra il fair value delle nuove azioni emesse ed il patrimonio netto consolidato del Gruppo Sanpaolo IMI è stata preliminarmente imputata alla specifica voce "Differenza di fusione e di consolidamento", senza operare alcuna allocazione, in quanto come già rilevato, la fusione sarà contabilizzata utilizzando il "purchase method", che comporta, alla data di efficacia della fusione,

l'identificazione del fair value delle attività nette e l'allocazione del costo dell'operazione attribuendo l'eventuale eccesso rispetto a tali valori ad avviamento. Nel conto economico pro forma gli effetti derivanti dalle suddette allocazioni sono stati stimati in 400 milioni, al netto dell'effetto fiscale, e sono stati inclusi nella voce "Effetti economici dell'allocazione del costo di acquisizione al netto delle imposte".

Elisioni

Sono state elise le più significative poste reciproche di stato patrimoniale e di conto economico, tra il Gruppo Intesa e il Gruppo Sanpaolo IMI, secondo i criteri comunemente utilizzati nell'ambito delle procedure di consolidamento.

Le principali elisioni nello stato patrimoniale pro forma si sono riferite a:

- crediti e debiti verso banche per oltre 2,5 miliardi;
- attività e passività finanziarie detenute per la negoziazione, che accolgono principalmente i contratti derivati, per oltre 3 miliardi;
- derivati di copertura attivi e passivi per circa 70 milioni;
- titoli in portafoglio di un Gruppo ed emessi dall'altro Gruppo per circa 60 milioni;
- azioni Banca Intesa detenute da società del Gruppo Sanpaolo IMI e incluse tra le "Attività finanziarie disponibili per la vendita" sono state portate in riduzione del patrimonio netto, nella specifica voce "Azioni proprie", per 28 milioni.

Le elisioni nel conto economico pro forma hanno riguardato le voci "Interessi attivi" per 210 milioni, "Interessi passivi" per 166 milioni e la voce "Risultato netto dell'attività di negoziazione" per 44 milioni. Tali componenti si riferiscono ai crediti/debiti reciproci ed ai contratti derivati.

Rettifiche di fusione

Il costo dell'aggregazione (pari a 34.126 milioni incrementato della quota di oneri accessori attualmente determinata in 42 milioni) è stato confrontato con il patrimonio netto consolidato del Gruppo Sanpaolo IMI al 31 dicembre 2006 (pari a 14.338 milioni). La differenza emersa, di 19.830 milioni, è stata preliminarmente appostata alla specifica voce "Differenza di fusione e di consolidamento", in attesa di effettuare una precisa allocazione alle voci patrimoniali di pertinenza alla data di efficacia della fusione.

La differenza pari a 31.093 milioni tra il fair value del Gruppo Sanpaolo IMI e l'aumento di capitale nominale al servizio del concambio è stata allocata alla voce "Riserve di fusione". La stessa voce è stata decurtata dell'utile 2006 del Gruppo Sanpaolo IMI, lasciato a voce propria per quadratura con il conto economico.

Non è stato modificato il perimetro di consolidamento per includere eventuali interessenze societarie possedute da entrambi i Gruppi in medesime entità, qualora le percentuali di possesso cumulate possano creare i presupposti per il consolidamento integrale o con il metodo del patrimonio netto. Inoltre, non sono stati considerati i riflessi derivanti dal fatto che il fair value delle attività e passività del soggetto incorporato rappresenta il valore di iscrizione iniziale.

Raccordo tra schemi di bilancio riclassificati pro forma e prospetti contabili pro forma

Al fine di fornire una rappresentazione più efficace dei dati pro forma sono stati predisposti schemi di stato patrimoniale e di conto economico sintetici, attraverso opportune riclassificazioni e secondo criteri espositivi più adatti a rappresentare il contenuto delle voci secondo principi di omogeneità gestionale.

I criteri di riclassificazione dello stato patrimoniale

Sono stati operati raggruppamenti che hanno riguardato:

- l'inclusione della Cassa e disponibilità liquide nell'ambito della voce residuale Altre voci dell'attivo;
- l'inclusione del valore dei derivati di copertura e dell'Adeguamento di valore delle attività/passività finanziarie tra le Altre voci dell'Attivo/Altre voci del Passivo;
- l'aggregazione in unica voce delle Attività materiali ed immateriali;
- l'aggregazione in un'unica voce, denominata Raccolta da clientela dell'ammontare dei Debiti verso clientela e dei Titoli in circolazione;
- il raggruppamento in unica voce dei Fondi aventi destinazione specifica (Trattamento di fine rapporto e Fondi per rischi ed oneri);
- l'indicazione delle Riserve in modo aggregato e al netto delle eventuali azioni proprie.

I criteri di riclassificazione del conto economico

Gli interventi di riclassificazione hanno riguardato:

- i dividendi su azioni classificate tra le attività disponibili per la vendita e quelle detenute per la negoziazione, che sono stati riallocati nell'ambito del risultato della negoziazione; allo stesso modo è stato ricondotto nel risultato dell'attività di negoziazione, dal comparto interessi, il costo figurativo inerente il finanziamento per l'acquisto di titoli azionari di trading;
- i differenziali su tassi di interesse attivi e passivi maturati e incassati a fronte di contratti di currency interest rate swap che prevedono lo scambio di due tassi variabili, classificati nel portafoglio di negoziazione, stipulati a copertura di operazioni di raccolta in divisa a tasso variabile, che sono stati ricondotti tra gli interessi netti in funzione della stretta correlazione esistente;
- il risultato netto dell'attività di copertura, che è stato ricondotto tra gli interessi netti in funzione della stretta correlazione esistente;
- gli utili e perdite da cessione o riacquisto di attività finanziarie disponibili per la vendita e di passività finanziarie, che sono stati riallocati nell'ambito del risultato della negoziazione;
- il contributo delle società assicurative al margine di intermediazione è stato convenzionalmente evidenziato nella specifica voce "Risultato dell'attività assicurativa" anziché linea per linea come riportato nello schema di bilancio "ufficiale";
- i recuperi di spese e di imposte e tasse, che sono stati portati a diretta diminuzione delle spese amministrative anziché essere evidenziati tra gli altri proventi di gestione;
- gli utili e perdite da cessione o riacquisto di crediti, che sono stati appostati tra le rettifiche di valore nette su crediti;
- le rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie, relative a garanzie, impegni e derivati su crediti, che sono ricondotte nell'ambito delle rettifiche di valore nette su crediti;
- il rientro del time value su crediti, che è stato ricondotto tra gli interessi netti anziché essere allocato tra le rettifiche di valore nette su crediti, in quanto il fenomeno deriva direttamente dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato in assenza di variazioni nella previsione dei flussi futuri attesi. Una impostazione coerente è stata utilizzata per il time value del Trattamento di fine rapporto del personale e dei Fondi per rischi ed oneri;
- le svalutazioni durature nette di attività materiali ed immateriali (di ammontare peraltro non rilevante), che sono state escluse dalle rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali – che in tal modo esprimono il solo ammortamento – per essere incluse in una voce residuale nell'ambito della quale confluiscono le rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita, detenute sino alla scadenza ed altre operazioni finanziarie;

-
- la componente di utile/perdita da cessione di partecipazioni che, unitamente alla voce Utili (perdite) da cessione di investimenti, concorre a formare gli utili e le perdite su attività finanziarie detenute sino a scadenza e su altri investimenti, al netto dei risultati d'esercizio delle partecipazioni valutate sulla base del patrimonio netto che trovano rilevazione in una apposita voce dei Proventi operativi netti;
 - gli oneri di integrazione tra Banca Intesa e Sanpaolo IMI, che sono stati riclassificati, al netto dell'effetto fiscale, a voce propria dalle voci "Spese per il personale", "Spese amministrative" ed "Accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri".

Tabelle di raccordo

(milioni di euro)

Voci dello stato patrimoniale riclassificato Attivo	Voci dello schema di stato patrimoniale - Attivo	Gruppo Intesa Sanpaolo (pro forma)
Attività finanziarie di negoziazione		87.514
	Voce 20 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione	66.829
	Voce 30 - Attività finanziarie valutate al fair value	20.685
Attività disponibili per la vendita		41.188
	Voce 40 - Attività finanziarie disponibili per la vendita	41.188
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza		5.696
	Voce 50 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	5.696
Crediti verso banche		62.556
	Voce 60 - Crediti verso banche	62.556
Crediti verso clientela		327.410
	Voce 70 - Crediti verso clientela	327.410
Partecipazioni		2.863
	Voce 100 - Partecipazioni	2.863
Attività materiali e immateriali		9.243
	Voce 120 - Attività materiali	5.572
	+ Voce 130 - Attività immateriali	3.671
Attività fiscali		5.039
	Voce 140 - Attività fiscali	5.039
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		244
	Voce 150 - Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	244
Altre voci dell'attivo		14.447
	Voce 10 - Cassa e disponibilità liquide	3.227
	+ Voce 160 - Altre attività	9.468
	+ Voce 80 - Derivati di copertura	1.707
	+ Voce 90 - Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	-1
	+ Voce 110 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	46
Differenza di fusione e di consolidamento		20.584
	Differenza di fusione e consolidamento	20.584
Totale attività	Totale dell'attivo	576.784
Voci dello stato patrimoniale riclassificato Passivo	Voci dello schema di stato patrimoniale - passivo	Gruppo Intesa Sanpaolo (pro forma)
Debiti verso banche		76.687
	Voce 10 - Debiti verso banche	76.687
Raccolta da clientela		343.899
	Voce 20 - Debiti verso clientela	212.277
	+ Voce 30 - Titoli in circolazione	131.622
Passività finanziarie di negoziazione		48.331
	Voce 40 - Passività finanziarie di negoziazione	22.174
	Voce 50 - Passività finanziarie valutate al fair value	26.157
Passività fiscali		2.556
	Voce 80 - Passività fiscali	2.556
Passività associate ad attività in via di dismissione		228
	Voce 90 - Passività associate ad attività in via di dismissione	228
Altre voci del passivo		19.529
	Voce 100 - Altre passività	16.833
	- Voce 70 - Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	-97
	+ Voce 60 - Derivati di copertura	2.793
Riserve tecniche		22.540
	Voce 130 - Riserve tecniche	22.540
Fondi a destinazione specifica		6.058
	Voce 110 - Trattamento di fine rapporto del personale	1.988
	Voce 120 - Fondi per rischi ed oneri	4.070
Capitale		6.646
	Voce 190 - Capitale	6.646
Riserve		11.401
	Voce 170 - Riserve	5.872
	Voce 180 - Sovrapprezzi di emissione	5.559
	- Voce 200 - Azioni proprie	-30
Riserve di fusione		28.945
	Riserve di fusione	28.945
Riserve da valutazione		1.208
	Voce 140 - Riserve da valutazione	1.208
Patrimonio di pertinenza di terzi		985
	Voce 210 - Patrimonio di pertinenza di terzi	985
Effetto operazioni di cessione		3.715
	Effetto operazioni di cessione	3.715
Utile (Perdita) d'esercizio		4.056
	Voce 220 - Utile (Perdita) d'esercizio	4.056
Totale passività e patrimonio netto	Totale del passivo	576.784

(milioni di euro)

Voci del conto economico consolidato riclassificato	Voci dello schema di conto economico consolidato	Gruppo Intesa Sanpaolo (pro forma)
Interessi netti		9.127
	Voce 30 - Margine di interesse	9.729
	- Voce 30 (parziale) - Costo figurativo per il finanziamento dell'acquisto di titoli azionari di trading	79
	+ Voce 80 (parziale) - Differenziali su tassi di interesse a fronte di contratti di currency interest rate swap	88
	+ Voce 90 (parziale) - Risultato netto dell'attività di copertura	10
	- Riclassifica contributo comparto assicurativo	-849
	+ Voce 130 a) (parziale) - Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti (Rientro time value crediti)	206
	+ Voce 180 a) (parziale) - Spese per il personale (Rientro time value trattamento di fine rapporto)	-90
	+ Voce 190 (parziale) - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri (Rientro time value fondi rischi ed oneri)	-46
Dividendi e Utili (Perdite) partecipazioni valutate al patrimonio netto		272
	Voce 70 - Dividendi e proventi simili	785
	- Voce 70 (parziale) - Dividendi e proventi simili su azioni disponibili per la vendita e detenute per la negoziazione	-773
	+ Voce 240 (parziale) - Utili (Perdite) delle partecipazioni	260
Commissioni nette		6.574
	Voce 60 - Commissioni nette	6.321
	+ Voce 100 a) (parziale) - Utili (Perdite) da riacquisto cessione crediti - quota penali	70
	- Riclassifica contributo comparto assicurativo	183
Risultato dell'attività di negoziazione		1.860
	Voce 80 - Risultato netto dell'attività di negoziazione	1.234
	+ Voce 90 (parziale) - Risultato netto dell'attività di copertura	-8
	+ Voce 100 b) - Utile perdita da cessione o riacquisto di attività finanziarie disponibili per la vendita	537
	+ Voce 100 d) - Utile perdita da cessione o riacquisto di passività finanziarie	25
	+ Voce 110 - Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	-127
	+ Voce 70 - Dividendi e proventi simili su azioni disponibili per la vendita e detenute per la negoziazione	773
	- Riclassifica contributo comparto assicurativo	-407
	- Voce 80 (parziale) - Differenziali su tassi di interesse a fronte di contratti di currency interest rate swap	-88
	+ Voce 30 (parziale) - Costo figurativo per il finanziamento dell'acquisto di titoli azionari di trading	-79
Risultato della gestione assicurativa		469
	Voce 150 - Premi netti	2.865
	+ Voce 160 - Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	-3.469
	+ Riclassifica contributo comparto assicurativo	1.073
Altri proventi (oneri) di gestione		103
	Voce 220 - Altri oneri/proventi di gestione	390
	- Voce 220 (parziale) - Altri oneri/proventi di gestione (Recuperi spese e di imposte e tasse)	-289
	Altre variazioni	2
Proventi operativi netti		18.405
Spese del personale		-5.630
	Voce 180 a) - Spese per il personale	-6.510
	- Voce 180 a) (parziale) - Spese per il personale (Rientro time value trattamento di fine rapporto)	106
	- Voce 180 a) (parziale) - Spese per il personale (oneri di integrazione)	775
	Altre variazioni	-1
Spese amministrative		-3.156
	Voce 180 b) - Altre spese amministrative	-3.513
	- Voce 180 b) (parziale) - Altre spese amministrative (oneri di integrazione)	68
	+ Voce 220 (parziale) Altri proventi/oneri di gestione (Recuperi di spese e di imposte e tasse)	289
Ammortamento immobilizzazioni materiali e immateriali		-887
	Voce 200 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-463
	+ Voce 210 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-415
	- Voce 200 (parziale) - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali (Svalutazioni durature)	-9
Oneri operativi		-9.673
Risultato della gestione operativa		8.732
Rettifiche di valore dell'avviamento		-
	Voce 260 - Rettifiche di valore dell'avviamento	-
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri		-334
	Voce 190 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	-364
	- Voce 190 (parziale) - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri (oneri di integrazione)	1
	- Voce 190 (parziale) - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri (Rientro time value fondi rischi ed oneri)	29
Rettifiche di valore nette su crediti		-1.267
	Voce 100 a) (parziale) - Utile (Perdita) da cessione o riacquisto di crediti	-38
	+ Voce 130 a) - Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti	-1.034
	- Voce 130 a) (parziale) - Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti (Rientro time value crediti)	-206
	+ Voce 130 d) (parziale) - Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie	12
	Altre variazioni	-1
Rettifiche di valore nette su altre attività		-11
	Voce 130 b) (parziale) - Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita	-24
	+ Voce 130 c) - Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	4
	+ Voce 200 (parziale) - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali (svalutazioni durature)	9
Utili (perdite) su attività finanziarie detenute sino a scadenza e su altri investimenti		164
	Voce 100 c) - Utile (perdita) da cessione o riacquisto di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-
	+ Voce 240 (parziale) - Utili (Perdite) delle partecipazioni	84
	+ Voce 250 - Risultato netto delle valutazioni al fair value delle attività materiali e immateriali	-
	+ Voce 270 - Utili (perdite) da cessione di investimenti	80
Risultato corrente al lordo delle imposte		7.284
Imposte sul reddito dell'operatività corrente		-2.219
	Voce 290 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-1.938
	- Voce 290 (parziale) - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente (oneri di integrazione)	-282
	Altre variazioni	1
Oneri di integrazione (al netto delle imposte)		-562
	+ Voce 180 a) (parziale) - Spese per il personale (oneri di integrazione)	-775
	+ Voce 180 b) (parziale) - Altre spese amministrative (oneri di integrazione)	-68
	+ Voce 190 (parziale) - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri (oneri di integrazione)	-1
	- Voce 290 (parziale) - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente (oneri di integrazione)	282
Effetti economici dell'allocazione del costo di acquisizione al netto delle imposte		-400
	Effetti economici dell'allocazione del costo di acquisizione al netto delle imposte	-400
Utili (perdite) dei gruppi di attività in via di dismissione		103
	Voce 310 - Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	103
Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi		-150
	Voce 330 - Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	-150
Risultato netto	Voce 340 - Utile (Perdita) d'esercizio	4.056

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Si dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154 bis D.lgs. 58/98, che i dati pro forma al 31 dicembre 2006 sono stati predisposti assumendo a base i bilanci 2006 del Gruppo Intesa e del Gruppo Sanpaolo IMI, i cui contenuti corrispondono alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili delle Società.

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

B. Picca



